



**N.B.: SCORRERE FINO A PAGINA TRE PER TUTTI I PROSSIMI EVENTI IN PROGRAMMA.
CONSULTARE ANCHE IL PROGRAMMA PER PRENDERE NOTA DI ALCUNE MODIFICHE DI
CALENDARIO APPORTATE SUI PROSSIMI INCONTRI CON ARGOMENTI, TUTTAVIA,
IMMUTATI**

1.INCONTRI

**presso Museo di Storia Naturale del Mediterraneo
Via Roma 234**

**19 aprile 2018
ore 17,30**

RELATORE

Michele Montanelli

ARGOMENTO

**L'arte dei carbonai, tecniche e metodologie nei
secoli**

2.ESCURSIONI

28/4/2018

Badia San Pietro in Palazziolo

Ritrovo Bar Big Roof Casino di Terra ore 9,30

Badia di San Pietro in Palazzuolo

Percorrendo la strada che congiunge Canneto a Piombino - la Strada Provinciale del Lodano - a 4 km dall'abitato di Canneto si trova il bivio da cui parte la strada che porta alla Badia di San Pietro in Palazzuolo. Si tratta di 500 metri circa di strada sterrata agevole che porta al parcheggio situato accanto ad una centrale elettrica. Da lì parte il sentiero di circa 2 km che porta al monumento. Può essere percorso in auto purché sia adatta a terreni sconnessi e guidata da persone di esperienza. Ma anche a piedi non presenta pendenze troppo impegnative e regala una stupenda passeggiata in una rigogliosa macchia mediterranea.

Cenni Storici:

La fondazione del monastero benedettino risale al 754 ed è legata alla figura del nobile longobardo figlio del gastaldo di Pisa Ratgauso Ratchausi, Wilfrido (San Walfredo), ritenuto capostipite dei conti Della Gherardesca che ottenne l'investitura dal re dei Longobardi Astolfo, succeduto a Re Liutprando.

Il Monastero venne costruito nel sito di Palazzuolo dove si trovava una villa romana e un tempio della dea Bellona, alla costruzione del monastero si fa poi risalire il successivo primo nucleo del paese. Il monastero, venne fondato in località Badivecchia nella zona dell'attuale podere San Valentino sul poggio del palazzuolo, non è certo se all'insediamento romano seguì un insediamento longobardo, come farebbe intendere il nome Palatiolum, ma la cornice marmorea con nodo longobardo in bassorilievo che venne ritrovata in questa località apparteneva quasi sicuramente al monastero di San Piero; oggi è conservata nel palazzo comunale di Monteverdi Marittimo. Il monastero nell'XI secolo acquistò notevole importanza, successivamente nel 1179 circa fu spostato nell'attuale sito di Poggio Badia dove si vedono ancora le rovine, nel 1298 divenne vallosombrano, fu abbandonato nel 1562 quando si richiese il trasferimento dei monaci dentro il castello di Monteverdi, a condizione che si mantenesse il titolo di San Pietro; questo nuovo convento si limitò ad un ospizio con due o tre monaci dell'abbazia di Vallombrosa, del quale si hanno notizie fino al 1781.

L'interno era formato da una sola grande navata terminante in un'unica abazia. La facciata e la copertura sono scomparse, mentre rimangono parti del fianco sinistro e del transetto. Il paramento murario è in conci di alberese perfettamente tagliati e commessi, che sul piano destro si alternano in bicromia a fasce di laterizio.

3.GITA SOCIALE 2018

GITA SOCIALE GBL 2018

Ravenna/Delta del Po in battello/Ferrara - Programma viaggio

18/05/2018 Partenza da Livorno orario e luogo da concordare. Sosta breve durante il percorso. All'arrivo a Ravenna visita guidata del mausoleo e palazzo di Teodorico, Galla Placidia, Sant'Apollinare, Battisteri e duomo, Sant'Apollinare in classe, museo archeologico del porto romano. Proseguimento per Porto Tolle. Sistemazione in hotel Bussana cena e pernottamento.

19/05/2018 Prima colazione in hotel . Partenza in pullman per un interessante itinerario in barca nel delta del Po e un tour guidato nel Giardino Botanico di Porto Caleri La navigazione che intendiamo proporre si effettua a bordo di una piccola imbarcazione, pertanto il gruppo sarà necessariamente da dividere in due sottogruppi di 20 pax circa ognuno

GRUPPO 1: Imbarco ore 10.00 per l'escursione nella laguna di Caleri. Sulle barene crescono le piante alofile come il limonio e la salicornia ed è molto facile avvistare garzette, svassi, beccacce di mare e marangoni minori. Qui l'uomo ha creato i suoi orti d'acqua per la coltivazione delle vongole e costruito, nella parte orientale della laguna, le cavane, i ricoveri delle barche dei pescatori. Dopo aver costeggiato l'Isola di Albarella si farà ritorno ammirando dalla laguna una delle perle del delta, il Giardino Botanico di Porto Caleri.

Ore 12.00 sbarco e sosta per pranzo libero.

Ore 14.00 circa visita guidata del Giardino Botanico di Porto Caleri. Camminando lungo un percorso che si snoda tra la pineta, le dune profumate di elicriso e piccoli stagni d'acqua dolce, si raggiungono prima la spiaggia con le piante pioniere e poi la laguna che, con l'alternarsi delle stagioni, cambia i suoi colori.

GRUPPO 2 Ore 10.00 visita del Giardino

Ore 14.00 navigazione. Al termine proseguimento per la visita dell'Abbazia di Pomposa. Cena e pernottamento.

20/05/2018 Prima colazione in hotel e partenza per Ferrara.

Incontro con la guida e visita a piedi del centro storico medioevale con il Ghetto Ebraico e Via delle Volte e proseguimento con visita all'interno di Casa Romei. Pausa Pranzo

Pomeriggio: nel primo pomeriggio visita all'interno del Castello Estense (esclusa la mostra Collezione Cavallini Sgarbi). Proseguimento a piedi seguendo il C.so Ercole I° d'Este fino a Palazzo dei Diamanti e proseguimento in direzione della Casa di Ludovico Ariosto.

Per la visita al Castello Estense si può entrare con gruppi di max. 30 persone con una guida. Proseguimento del viaggio in pullman per il rientro a Livorno in serata.

Quota di partecipazione base 40 passeggeri € 240

La quota comprende

Trasporto con pullman G.T., sistemazione c/o l'hotel Bussana a Porto Tolle, trattamento di mezza pensione, visita guida di Ravenna e Ferrara, navigazione sul delta del Po, ingressi nei siti indicati nel programma di viaggio, assicurazione medico bagaglio.

La quota non comprende:

bevande, mance, extra e tutto quanto non esplicitamente indicato sotto la voce "la quota comprende"
Prezzi soggetti a riconferma secondo disponibilità.